

DOPO LA CONSEGNA IL MAGISTRATO SI PRENDEREBBE LE FERIE

# Gli atti dell'istruttoria di Sepe entro novembre alla Procura generale

Cinque giornalisti interrogati ieri - Una dichiarazione del legale di Pòlito - Si parla di imminente concessione della libertà provvisoria ai maggiori imputati

Una conclusione di una settimana senza eccessive scosse, il dottor Raffaele Sepe ha dedicato la mattinata di ieri all'esame di alcuni documenti relativi all'inchiesta sull'affare "Montesi", lasciando al consigliere istruttore, dottor D'Aniello, e al sostituto procuratore generale, dottor Colomnesi, il compito di interrogare i giornalisti Arnaldo Gerardini del Corriere della Sera, Edoardo Rossi, capo-redattore dell'Avanti!, Giorgio Boscherio di Paese Sera, Valerio Valeriani del Giornale d'Italia e Renato Moretti del Momento.

I cinque giornalisti sono stati chiamati a fornire qualche chiarimento sui famosi "nove punti" di Pòlito, che costituiscono la pubblica esposizione della tesi del "pedivito". Sono stati interrogati di breve durata, destinati a puntualizzare alcuni elementi dell'accusa contro l'ex questore, incriminato a piede libero, come è noto, per favoreggiamento aggravato.

Nella serata di ieri l'avvocato Ungaro, legale di Pòlito, ha rilasciato ai giornalisti una dichiarazione redatta nei seguenti termini: «Il commendatore Pòlito, anche da me consigliato, non intende uscire dal suo carcere, per quello che si riferisce alle accuse intorno a cui si svolge l'istruttoria, pur essendo ansioso che l'istruttoria abbia termine con il riconoscimento dell'infondatezza di ogni addebito. Non è tollerabile però che in tale attesa vengano per un solo istante accreditate e prese in considerazione pubblicazioni, interviste ed accuse provenienti da funzionari o da persone notoriamente indegne».

La dichiarazione è diretta scopertamente nei confronti del periodico Ordine Pubblico, considerato un foglio ufficioso della polizia, che, nel tentativo di separare le responsabilità del Pòlito da quelle dell'organismo al quale l'ex questore apparteneva, ha sviluppato una pesante campagna nei confronti dell'imputato, attribuendo al governo il merito di averlo allontanato dal suo posto. Una sola considerazione: se il Pòlito ritiene di essere calunniato, perché, invece di concedere dichiarazioni, non si appella alla giustizia attraverso una normale denuncia?

Più che su questi scarni elementi di cronaca, l'attenzione dei cronisti si è fermata ieri su alcune voci, provenienti da ambienti degni di credito, relative agli sviluppi dell'istruttoria. Nonostante le apparenze contrarie - affermano queste voci - il dottor Sepe sarebbe ormai al termine della sua fatica e si preparerebbe a trasmettere gli atti alla Procura generale entro la fine del mese di novembre. Subito dopo aver chiuso formalmente la fase delle indagini, il presidente della sezione istruttoria, in attesa di conoscere le requisitorie della Procura (che verranno emesse dopo un mese o forse anche quaranta giorni di esame), si rifugerebbe nella sua proprietà di Santa Vittoria per trascorrervi un periodo di vacanze.

Prima di concludere il suo lavoro, però, il dottor Sepe avrebbe deciso di porre in libertà provvisoria Ugo Montagna e Piero Piccioni, in considerazione del fatto che nei loro confronti non è obbligatoria la detenzione preventiva. Questa decisione, nell'eventualità che corrispondesse al vero, significherebbe che il magistrato si prepara a rinviare a giudizio gli imputati, per lo stesso reato di omicidio colposo, per il quale essi sono stati tratti in arresto. Carrebbe così la possibilità di mutamento della rubrica del fatto delittuoso in «omicidio volontario», possibilità che era stata sottolineata da qualche giornale.



Una scena di «Mambo» un film spettacolare ed emotivo, violento, drammatico, moderno, di cui è protagonista d'eccezione Silvano Manganò. Accanto alla Manganò appaiono in «Mambo», Vittorio Gassman, Michael Rennie, Shelley Winters, Katherine Dunham. La regia è di Robert Rossen

libertà provvisoria Ugo Montagna e Piero Piccioni, in considerazione del fatto che nei loro confronti non è obbligatoria la detenzione preventiva. Questa decisione, nell'eventualità che corrispondesse al vero, significherebbe che il magistrato si prepara a rinviare a giudizio gli imputati, per lo stesso reato di omicidio colposo, per il quale essi sono stati tratti in arresto. Carrebbe così la possibilità di mutamento della rubrica del fatto delittuoso in «omicidio volontario», possibilità che era stata sottolineata da qualche giornale.

## Domani al Senato USA la censura a Mc Carthy

WASHINGTON, 6. - Il Senato americano inizierà lunedì l'attesa sessione speciale nel corso della quale verrà posta in votazione la mozione di censura nei confronti di un senatore, Mc Carthy. La censura si riferisce al «comportamento sprezzante» adottato due anni or sono da Mc Carthy nei confronti di una Commissione senatoriale (la quale gli rivolse alcune domande senza ottenere risposta) ed al «trattamento meschino» da lui riservato mesi or sono al generale Ralph Zwicker, chiamato a deporre dinanzi alla sottocommissione proposta si apprende che l'on.le Fanfani sarebbe venuto nella determinazione di nominare un commissario, con l'incarico di preparare un convegno nazionale dei gruppi giovanili, dal quale far accelerare la sua posizione che mira a trasformare il movimento giovanile in un gruppo di attivisti del partito, senza più alcuna autonomia politica.

## DICHIARAZIONI DI ROVEDA SULLA VERTENZA SALARIALE

Il metallurgico decisi alla lotta dopo il rifiuto della Confindustria

Inaccettabili pretesti padronali - Le rivendicazioni della FIOM

TORINO, 6. - Dopo il rifiuto della Confindustria di aprire trattative sugli aumenti salariali per i metallurgici, abbiamo avvicinato il compagno Roveda, segretario nazionale della FIOM il quale ci ha concesso sull'argomento le seguenti dichiarazioni: «Il pretesto addotto dalla Confindustria - ha detto Roveda - che il nostro contratto di lavoro non scaduto, né di prossima scadenza, non ha nessuna consistenza avendo la Confindustria accettato la proposta della C.G.I.L. di risolvere la vertenza salariale appunto attraverso il rinnovo e la proroga dei contratti di lavoro di categoria. L'altro pretesto, che il settore non è in grado di sostenere gli oneri richiesti, è la solita risposta degli industriali ad ogni richiesta di aumento salariale.

«Bisogna tenere presente che l'ultimo aumento risale al 14 giugno del 1953 ed è stato solo un aumento degli assegni familiari, che ha interessato sì e no il 50% della nostra categoria. Da allora ci sono stati purtroppo notevoli incrementi di lavoratori in molte fabbriche, un notissimo aumento della produzione e un mercato aumentato dei profitti, ciò nonostante la Confindustria scrive che la delegazione degli industriali del settore non può (sarebbe stato più giusto scrivere non vuole) dare nulla.

«A questo proposito è bene chiarire che il cottimo, i premi, i superpremi ed i vari incentivi non si debbono considerare salario: essi sono il prodotto di un ulteriore sfruttamento dato da una maggiore intensità di produzione che fa aumentare largamente il profitto e lascia al lavoratore le sole briciole, che si riducono continuamente col taglio dei tempi, il cronometraggio e spesso il filmaggio del lavoro e gli acceleramenti delle catene dove queste sono in funzione.

«La nostra richiesta di lire 13,50 di aumento orario per il manovale comune, con i relativi rapporti per le altre categorie di operai e di impiegati, è stata fatta del resto nel quadro della richiesta avanzata a suo tempo dalla C.G.I.L.

«Abbiamo chiesto inoltre di discutere la fissazione delle percentuali e aliquote pre-

viste dal contratto sulle paghe congelate. Vi è poi la questione dei giovani: insistiamo perché essi siano pagati secondo il lavoro che eseguono e ci batteremo per l'assunzione di giovani nelle aziende.

«L'ultima dimostrazione si è avuta a Colonia, dove il capo del sindacato dirigente del ministero della guerra di Blank si è recato per tenere una conferenza sulla necessità della rimilitarizzazione e fu cacciato in malo modo, da un auditorio formato esclusivamente da studenti universitari e di giovani della media e grande borghesia. Su venti giovani intervenuti nel dibattito, diciassette si sono pronunciati contro il riarmo. E' una percentuale interessante se si considera che negli intendimenti dell'ufficio di Blank, la conferenza doveva costituire una sorta di inchiesta sui sentimenti dei futuri fantaccini.

# Direttive per il tesseramento 1955

(Continuazione dalla 1. pagina) è in grado di fare un tesseramento rapido e ordinato. Tesseramento rapido significa che deve essere completato, con la cifra degli iscritti dello scorso anno, nel corso di due o tre mesi. La parola d'ordine deve essere: «Finire il tesseramento per la Conferenza nazionale».

Tesseramento ben fatto significa che non si tratta comunque di consegnare la nuova tessera ai vecchi compagni e reclutare un certo numero di nuovi lavoratori per coprire i vuoti che si sono prodotti; la campagna del tesseramento e reclutamento deve essere una delle più importanti occasionali dell'anno per stabilire un contatto politico con tutti i compagni senza eccezione, ed il primo grande atto educativo dei nuovi aderenti al partito.

Per questo il tesseramento deve essere fatto dalla cellula, nell'assemblea generale, ed i costruttori e i capigruppo devono coadiuvare per organizzare e assicurare la migliore riuscita dell'assemblea della cellula.

**Il reclutamento**  
I grandi successi conseguiti dal partito in quest'ultimo anno sono la prova dell'accresciuta fiducia che il PCI riscuote fra sempre più larghi strati popolari, dell'allargamento della sua influenza e del suo prestigio; in queste condizioni particolarmente favorevoli è compito di tutte le organizzazioni aprire le porte del Partito ai migliori combattenti della causa della libertà e della pace.

Occorre reclutare in ogni luogo dove esistono lavoratori socialisti o combattivi, che seguono con simpatia il partito e sono disposti a lottare per le conquiste dell'antifascismo per la giustizia sociale, la libertà e la pace.

Occorre reclutare tra gli operai, le operaie, i braccianti, gli assegnatari, i coltivatori diretti, gli impiegati, ecc. i migliori lavoratori, quelli che godono maggiore stima per la loro serietà e la loro rettitudine politica e morale. In particolare occorre: a) reclutare largamente in ogni luogo dove lo scarto tra le forze organizzate del partito e la sua influenza elettorale è molto grande;

b) creare l'organizzazione del partito nelle fabbriche, nei comuni e nelle frazioni dove ancora non esiste. Nei comuni dove esiste soltanto un nucleo, svilupparlo sino a trasformarlo in sezione; nei comuni dove esiste la sezione soltanto al centro, creare nuclei e sezioni nelle frazioni, nelle fabbriche d'una certa importanza dove esiste soltanto una cellula, sviluppare l'organizzazione per creare gruppi e, possibilmente, cellule di reparto e il comitato di fabbrica.

**Le donne**  
Nelle grandi lotte per la pace, la libertà e per un migliore

servazione e ammissione, dove non esistenti, di rappresentanze del personale nel Consiglio di Amministrazione, nelle Commissioni di disciplina, nelle Commissioni d'avanzamento, nonché nel Consiglio superiore della pubblica Amministrazione, di nuova istituzione; f) determinazione di più precisi criteri direttivi, per una democratica affermazione delle maggiori garanzie di giustizia sui diritti e doveri del personale e, in particolare, sulle procedure per i giudizi annuali di qualificazione, gli avanzamenti, la disciplina, le aspettative, la disponibilità, la dispensa; g) determinazione di più precisi criteri direttivi intorno alla riforma strutturale dell'Azienda Ferroviaria e all'adeguamento di essa alle esigenze di servizio.

La lettera conclude affermando che le organizzazioni non riterrebbero soddisfacente la sostituzione di emendamenti formali con semplici o.d.g.

# MOTO GUZZI

LA PIU GRANDE ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

Agenzia FARAGLIA

con i nuovi prezzi va incontro alla classe operaia

Motoleggera 65 cc.

completa di tutti gli accessori a L. 112.000

ESPOSIZIONE E VENDITA VIA VELLETRI, 16-22



# Fiera del televisore

per tutto il mese di novembre scelta tra le migliori marche nazionali ed estere

PHONOLA - PHILIPS SIEMENS - VOXSON ZENITH - RAYMOND

OMAGGIO ANTENNA ESTERNA PAGAMENTO RATEALE A SCELTA DEI SIGG. CLIENTI - GARANZIA ANNUALE PROVE A DOMICILIO SENZA IMPEGNO

CENTRO dell'AUTORADIO Viale Monte Oppio, 16-18 - Largo Brancaccio

# IMPERMEABILI e CONFEZIONI MAGAZZINI TAGLIACCOZZO

VIA ANCONA, 13 (Porta Pia) di fronte Ufficio Postale PROSEGUE UNA STRAORDINARIA VENDITA di PROPAGANDA

Alcuni prezzi dimostrativi:	VALORE	RIDOTTO
PANTALONI flanella pura lana . . . . .	2.900	1.300
IMPERMEABILE uomo makò doppio tessuto . . . . .	18.000	7.300
IMPERMEABILE trapunta smontabile . . . . .	19.500	9.800
IMPERMEABILE Nylon uomo . . . . .	21.000	12.500
IMPERMEABILE Nylon donna . . . . .	21.000	12.500
IMPERMEABILE donna bicolore makò rovesciab. . . . .	21.500	14.500
PALETOT uomo pura lana . . . . .	20.000	9.800
PALETOT ragazzo pura lana 1 <sup>a</sup> misura . . . . .	13.000	6.900
VESTITO uomo lana pettinata . . . . .	9.800	4.800
VESTITO ragazzo pura lana . . . . .	8.500	4.200

VASTO ASSORTIMENTO IN TUTTI GLI ARTICOLI: Montgomery - Paletos - Impermeabili Ricca scelta per vestiti su misura con tagliatore di classe

# MOBILIFICIO

VIA GELA 15 - TEL. 786571 (Ponte Lungo) LARGHE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

# MARAFIOTI

RADIO SMIRE TERMO SIFONI ELETTRICI e GAS - TERMOCONVERTORI - STUFFI VASTO ASSORTIMENTO ULTIME NOVITA da lire 2.500

SCALDABAGNI O.G. - COSMOS da Lire 22.000 CUCINE CON FORNO A GAS da Lire 28.000 ED ELETTRICHE FARGAS - ZENITH ONOFRI - TECNO-CASA - ECC.